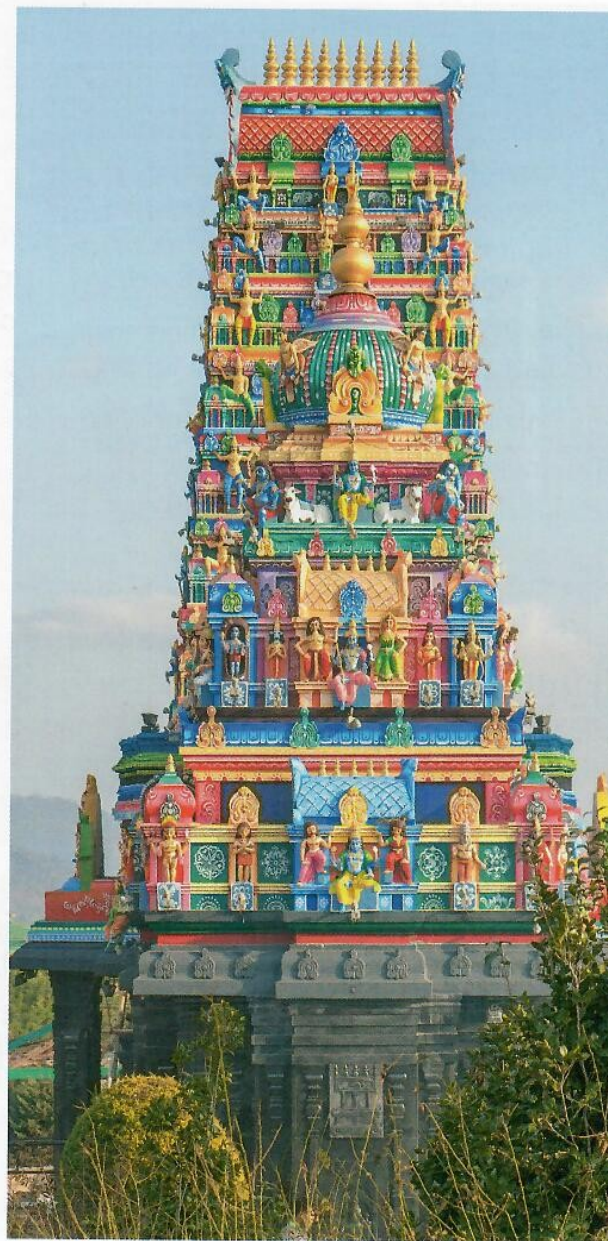
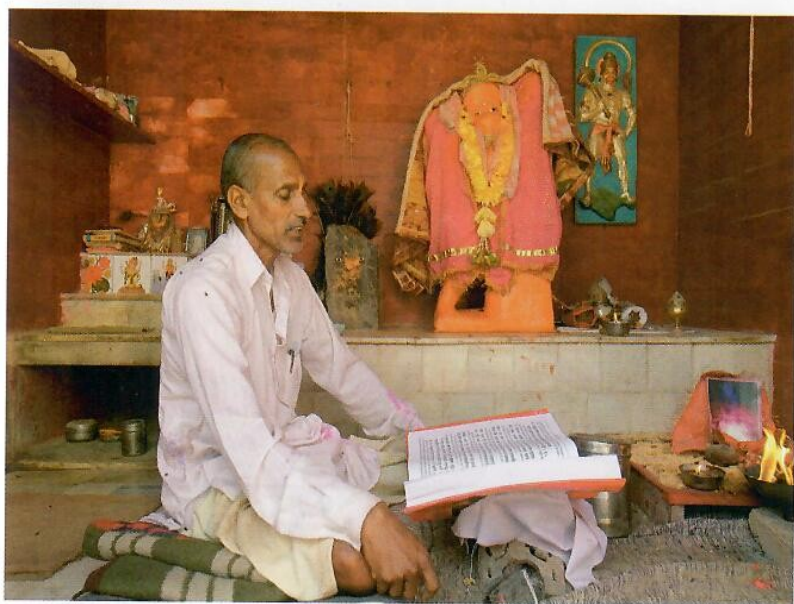


Pregare alla luce del sacro fuoco

Per gli induisti la preghiera in casa è molto importante; durante le festività, però, si recano spesso nei **mandir**, i templi. Portano le offerte di cibo, profumi o fiori alla divinità a cui il tempio è dedicato. Dopo che un fedele ha presentato le offerte, il **brahmano**, il sacerdote, fa sulla sua fronte un segno rosso: esso dona energia e fa capire che quella persona è legata alla divinità perché ha fatto la puja.

Nel tempio i brahmani accendono il fuoco e bruciano incenso e oli profumati. **In India il fuoco è considerato un elemento sacro** che dà energia, purifica e unisce il mondo visibile a quello invisibile. Il fuoco, le cui fiamme salgono, come l'aroma delle offerte bruciate, è un messaggero fra terra e cielo.



I brahmani conoscono a memoria molte parti dei testi sacri dell'Induismo, i **Veda**, e recitano antichissime preghiere, dette **mantra**, come questa:

L'essere Supremo è Uno. Il Suo è "Colui che veramente è".

È un Dio personale, privo di e di inimicizia...

Mantra, Preghiera fondamentale.

● **Completa** il testo della preghiera con le seguenti parole.

paura • creatore • nome